

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-162 del 12/01/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - IMPRESA INDIVIDUALE ROSOLANI ANDREA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI - VIA LINARO, 15/A - NUOVA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ITTICI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CATTOLICA, VIA LUNGO TAVOLLO 18 - DINIEGO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-179 del 12/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici GENNAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - IMPRESA INDIVIDUALE ROSOLANI ANDREA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI - VIA LINARO, 15/A - NUOVA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ITTICI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CATTOLICA – VIA LUNGO TAVOLLO 18 - DINIEGO.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i. recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cattolica in data 25/09/2023 - assunta al protocollo generale di Arpae-SAC Rimini con PG/2023/161974 del 25/09/2023 e la successiva documentazione integrativa pervenuta in data 25/09/2023 con PG/2023/161980 (pratica ARPAE n. 34655/2023) dall'**Impresa Individuale ROSOLANI ANDREA** (C.F. RSLNDR66C30H294X / P.IVA 01916210402), avente sede legale in Comune di Rimini – Via Linaro 15/A e sede produttiva in Comune di Cattolica – Via Lungo Tavollo 18, intesa ad ottenere **nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- *autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, di acque reflue industriali - di competenza comunale;*
- *comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - di competenza comunale;*

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la società esercita l'attività di *VENDITA AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ITTICI*;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6 che attribuisce ai Comuni la competenza in materia di impatto acustico relativo ad impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che in data 17/10/2023 con nota Prot. PG/2023/175878 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/90 s.m.i.;

DATO ATTO che il Comune di Cattolica con nota 40542/2023 del 18/10/2023 ha comunicato la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria, poi trasmesse dalla ditta in oggetto con nota acquisita con PG/2023/179823 del 23/10/2023;

DATO ATTO che il Comune di Cattolica in qualità di ente competente al rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, con nota Prot. 44364 del 17/11/2023 (Prot. ARPAE n. PG/2023/195881), ha espresso parere NEGATIVO all'istanza di AUA in quanto

“la destinazione d’uso e conformità urbanistico-edilizia e agibilità dell’immobile sito in via Lungotavollo n. 18, identificato al N.C.E.U. al foglio 4, mappale 239, subalterno 7, (oggetto dell’istanza) risulta NEGATIVA”; pertanto non vi è la conferma del regolare allaccio del fabbricato, nonché la corretta compatibilità degli ambienti a tali lavorazioni”;

RICHIAMATO il preavviso di diniego ai sensi dell’art.10 bis della L.241/90, inviato da ARPAE SAC Rimini all’Impresa Individuale ROSOLANI ANDREA in data 29/11/2023 con nota PG/2023/203166, a seguito del suddetto parere negativo espresso dal Comune di Cattolica;

DATO ATTO che l’art.10 bis della L.241/90 prevede la possibilità di presentare eventuali osservazioni/controdeduzioni al parere NEGATIVO espresso dal Comune di Cattolica entro il termine di 10 giorni dalla ricezione del preavviso di diniego;

CONSIDERATO che in data 11/12/2023 (Prot. ARPAE n. PG/2023/209809) l’Impresa Individuale ROSOLANI ANDREA ha trasmesso il documento di avvenuta protocollazione della richiesta di sanatoria di opere edilizie, relativa al magazzino ove si svolge l’attività in oggetto;

CONSIDERATO che il Comune di Cattolica, tenuto conto della documentazione trasmessa dall’Impresa Individuale ROSOLANI ANDREA in data 11/12/2023, ha confermato il proprio parere negativo già espresso con nota Prot. 44364 del 17/11/2023 (Prot. ARPAE n. PG/2023/195881), in quanto risultano carenti alcune informazioni relative ai locali oggetto di Autorizzazione Unica Ambientale (laboratorio e vendita);

DATO ATTO che la società richiedente l’autorizzazione NON ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpa SAC di Rimini tramite PAGOPA;

RITENUTO che non sussistono gli elementi per procedere all’adozione dell’AUA da parte di questa Agenzia a favore dell’Impresa Individuale in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti, in quanto il titolo abilitativo relativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali è di competenza del Comune di Cattolica, il quale si è espresso negativamente per i motivi sopra esposti;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.m.i, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 106/2018, 96/2019 e 100/2023 compete al Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l’adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all’incarico di funzione “AUA ed autorizzazioni settoriali”;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l’Ing. Massimo Nicolò, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all’art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. Il DINIEGO dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, all'Impresa Individuale **ROSOLANI ANDREA** avente sede legale in Comune di Rimini – Via Linaro 15/A e sede produttiva in Comune di Cattolica – Via Lungo Tavollo 18 (C.F. RSLNDR66C30H294X / P.IVA 01916210402) per l'esercizio dell'attività di *VENDITA AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ITTICI* comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - *autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, di acque reflue industriali - di competenza comunale;*
 - *comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - di competenza comunale;*
2. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.P.R. n. 59/2013, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Cattolica, Hera Spa e ARPAE Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
3. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
4. Di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
5. Di individuare l'Ing. Massimo Nicolò quale Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L.241/90;
6. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI - AREA EST

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.